

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO
Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo
Servizio 3 - "Azioni Turistico Territoriali Pubblico Private"

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2
- VISTA** la legge regionale 12 aprile 1967, n. 46 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** la L.R. n.10 del 15 maggio 2000;
- VISTO** il D.Lgs 30 marzo 2001 n.165, art 7, c.6 quater;
- VISTA** la L.R. 15 settembre 2005, n.10 "Norme per lo sviluppo turistico della Sicilia e norme finanziarie urgenti", con particolare riferimento agli artt. 6 e 7 ;
- VISTO** il D. Lgs. n.118 del 23.06.2011;
- VISTA** la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, art.68, comma 5,"Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 recante il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE ed in particolare l'art.3 che definisce le amministrazioni aggiudicatrici, le amministrazioni aggiudicatrici sub centrali e gli organismi di diritto pubblico;
- VISTA** la Deliberazione n. 6 del 12 gennaio 2017 del Collegio riunito presso la Sezione della Corte dei Conti che individua i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati da risorse comunitarie da sottoporre al controllo preventivo di legittimità;
- VISTA** la legge di stabilità regionale 9 maggio 2017, n. 8 ;
- VISTA** La legge regionale 9 maggio 2017, n. 9 che approva il bilancio di previsione della Regione per l'esercizio 2017 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2017 - 2019;
- VISTA** La deliberazione della Giunta regionale n. 187 del 15.05.2017 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione della Regione per l'esercizio 2017 ed al bilancio pluriennale per il triennio 2017 – 2019;
- VISTO** Il D.D. n. 1407/2017 del 24.07.2017 del Ragioniere Generale con il quale è stata introdotta sul capitolo 472535 nello stato di previsione della spesa esercizio finanziario 2017 per competenza e per cassa la variazione di bilancio di €. 1.550.000,00 e nello stato di previsione della spesa esercizio finanziario 2018 di €.3.350.000.00 per competenza per le spese nell'ambito dell'azione 6.8.3 del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 ;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo

- di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e della occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTI** il Regolamento di esecuzione (UE) N. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 ;
- VISTO** Il Documento "Linee strategiche e di indirizzo politico per la programmazione dello sviluppo della Sicilia" approvato con Delibera di Giunta regionale n. 81 del 20 marzo 2015;
- VISTO** Il Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 e adottato dalla Giunta Regionale con delibera 267 del 10 novembre 2015;
- TENUTO CONTO** di quanto previsto dal Piano regionale di Propaganda Turistica 2016, adottato, ai sensi dell'art. 34 della l.r. 12 aprile 1967, n. 46 e successive modifiche ed integrazioni, con D.A. n. 97/S1 del 04.02.2016 e registrato dalla Corte dei Conti il 25.02.2016;
- TENUTO CONTO** di quanto previsto dal Piano regionale di Propaganda Turistica 2017, adottato, ai sensi dell'art. 34 della l.r. 12 aprile 1967, n. 46 e successive modifiche ed integrazioni, con D.A. n. 3545/S1 del 27.12.2016 e registrato dalla Corte dei Conti il 24.01.2017;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n.267 del 27 luglio 2016 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Ripartizione delle risorse del Programma per Centri di responsabilità ed obiettivi tematici ";
- VISTO** il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020", adottato con la Deliberazione della Giunta regionale n.177 dell'11 maggio 2016 come modificato con le successive Deliberazioni della Giunta regionale n. 266 del 27 luglio 2016 e n. 75 del 23 marzo 2017 che individua quale Centro di responsabilità per l'azione 6.8.3 il Dipartimento regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo;
- VERIFICATI** i criteri di ammissibilità specifici e i criteri di valutazione individuati nel sopra citato documento, all'interno dell'Asse Prioritario 6 "Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse " , per l'azione 6.8.3 "*Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche*" ;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 285 del 9 agosto 2016, come modificata ed integrata dalla Deliberazione della Giunta regionale n.70 del 23 febbraio 2017 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020.Programmazione attuativa 2016-2018", che individua per ogni Dipartimento regionale i target finanziari da raggiungere al 31 dicembre 2018 e le relative procedure da attivare, a titolarità o a regia ;
- CONSIDERATO** che l'elaborazione e definizione di un modello di *governance* per le D.M.O (Destination Management Organisation) rappresenta un obiettivo del Dipartimento regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo nell'attuazione della citata azione 6.8.3 al fine di garantire la maggiore efficacia ed efficienza all'intero processo aggregativo dei Distretti Turistici e che la capacità di aggregazione per territori e/o per temi costituisce prioritario criterio di valutazione;
- RITENUTO** di dover attivare procedure idonee affinché i Distretti Turistici Regionali, riconosciuti ai sensi degli artt. 6 e 7 della L.R. n. 10/2005, possano aggregarsi costituendo D.M.O (Destination Management Organisation) secondo quanto espressamente previsto dall'Obiettivo Specifico ID 6.8. "Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche" del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 ;
- CONSIDERATO** che per l'affidamento di servizi per l'operatività delle costituite D.M.O. risultano appostate sull'azione 6.8.3. € 5.150.000,00 da destinare alla attivazione di specifiche progettualità, in coerenza con il documento "Linee strategiche e di indirizzo politico per la programmazione dello sviluppo della Sicilia" approvato con Delibera di Giunta regionale n. 81 del 20 marzo 2015, attraverso le quali aggregare, come destinatari dei beni e servizi rinvenienti dagli interventi e come parti attive, i Distretti Turistici già istituiti e ogni altro soggetto pubblico e/o privato operante nei territori individuati dal citato documento;

- RITENUTO** di individuare, in coerenza con il Piano regionale di Propaganda Turistica 2016 e 2017 i seguenti tematismi delle D.M.O. sui quali sviluppare progetti di aggregazione :D.M.O Sicilia Cultura, D.M.O Sicilia Natura, D.M.O Sicilia Mare, D.M.O Sicilia Enogastronomia, D.M.O Sicilia M.I.C.E. (Meetings, Incentives, Conferences and Exhibitions), D.M.O Sicilia Benessere , D.M.O Sicilia Isole Minori ;
- VISTO** il D.D.G. n.2186 del 14 settembre 2016 con il quale è stata istituita presso il Dipartimento regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo la Commissione Operativa per la definizione delle Linee Guida delle D.M.O. con il compito di definire una proposta metodologica per la formazione delle D.M.O, con particolare riferimento ad un modello di *governance* finalizzato a garantire la maggiore efficacia ed efficienza all'intero processo aggregativo in attuazione degli obiettivi del PO FESR Sicilia 2014/2020 nonché di elaborare schede progettuali per ciascuno dei tematismi individuati compatibili con i requisiti di ammissibilità e criteri di selezione dell'azione 6.8.3;
- VISTO** il verbale della seduta del 24.05.2017 nella quale la Commissione sopra citata ha espresso parere favorevole all'approvazione dello schema delle "Linee guida per il processo di aggregazione delle D.M.O." predisposto dal Dipartimento ;
- CONSIDERATO** che negli incontri tenutisi a Palermo e a Catania rispettivamente il 12 e il 19 giugno 2017 sono stati pubblicamente esplicitati i contenuti della bozza delle "Linee guida per il processo di aggregazione delle D.M.O.";
- CONSIDERATO** che,come comunicato dal Servizio 3/TUR "Azioni Turistico Territoriali Pubblico Private" con la nota prot.n. 24744 del 29.08.2017, le "Linee guida per il processo di aggregazione delle D.M.O."e i documenti ad esse allegati sono stati pubblicati il 26 giugno 2017 sul sito istituzionale del Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo al fine di consentire a chiunque ne avesse interesse di averne conoscenza e di poter presentare entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione, osservazioni e contributi partecipativi in forma scritta a mezzo pec o email;
- PRESO ATTO** che, ai sensi della circolare dell'AdG prot. n.8335 del 9.05.2016, il Servizio ha altresì, provveduto in data 25.07.2017 a dare notizia della predisposizione della bozza di "Linee guida" sul sito www.euroinfosicilia.it ;
- CONSIDERATO** che, ad oggi, risultano pervenuti i seguenti contributi/osservazioni a seguito della consultazione pubblica avviata:
- a) Distretto Turistico degli Iblei - critica l'impianto generale del processo di aggregazione che mantiene i Distretti Turistici riconosciuti consentendone l'aggregazione e ne propone la loro riduzione a cinque su base territoriale, attraverso processi federtivi e conseguente revisione dei relative Piani Strategici Locali;
 - b) Sicilia Convention Bureau - si candida come modello di D.M.O M.I.C.E.;
 - c) GAL Taormina Peloritani – propone di individuare un tematismo unicoe trasversale volto alla valorizzazione e fruizione del patrimonio naturale e culturale del territorio di riferimento;
 - d) IRSSAT- "Istituto di Ricerca ,Sviluppo e Sperimentazione sull'Ambiente ed il Territorio" – suggerisce delle specifiche tematiche da approfondire con particolare riguardo alla D.M.O.Natura e la realizzazione di specifici tavoli tecnici e laboratori di progettazione partecipata ;
- RITENUTO** al riguardo :
- a) quanto ai contributi partecipativi resi dal Distretto Turistico degli Iblei, essi non tengono conto che, come sembra chiaramente esposto dalle «Linee Guida», queste prefigurano non un affiancamento ma bensì un superamento del modello operativo vigente.Che questo sia demandato a un momento privatistico, fondato sulla libera formazione della volontà degli attori territoriali, e non già a un procedimento pubblicistico-autoritativo, dipende da una precisa scelta operativa condotta dalla Regione. Questa, in sede di declinazione delle misure previste sulla Linea d'azione 6.8.3, ha inteso favorire un processo di aggregazione nuovo e diverso (la DMO). Se la volontà dei territori sarà corrispondente, a valle del (nuovo) processo di aggregazione, le DMO, e solo le DMO, continueranno ad essere incentivate nelle loro azioni, mentre gli organismi di governo (i 3 ,

assertivamente ritenuti aggiuntivi) cesseranno di esistere una volta esaurita la loro funzione, meramente transeunte legata al momento di aggregazione. In realtà le «Linee Guida» rendono evidente che le DMO prefigurate sono una condivisione di politiche ed azioni piuttosto che una soggettività aggiuntiva e non sembra che le perplessità interpretative adombrate abbiano qualche ragionevolezza. Al contrario, la strategia operativa adombrata dall'Associazione sembra fondarsi su una riproposizione del modello vigente, quello localistico e concorrenziale proprio dei Distretti, se pur postulandone una riduzione nel numero e nella complessità - che risulta peraltro solo apoditticamente affermata - e su una loro investitura a utilizzare le risorse proprie del Programma Europeo, il che sembra confliggere con la lettera stessa del documento programmatico, che dette risorse attribuisce all'incentivazione delle DMO.

- b) quanto al contributo di Sicilia Convention Bureau, esso, nell'esplicitare l'attività svolta nell'ultimo lasso di tempo dalla società e il contributo recato alla crescita e alla maturazione del settore, segnatamente di quello MICE, coglie nel segno obiettivi e sistemi che la proposta di aggregazione DMO tende a traguardare e incentivare in questo stesso settore. Da questo punto di vista, il contributo merita un approfondimento ulteriore e la avanzata candidatura da parte della società ad essere essa la DMO MICE SICILIA necessita una riflessione. La procedura intavolata dalle «Linee Guida» prevede infatti che dopo e solo dopo la loro approvazione vengano avviate le candidature (in forme condivise e non da un singolo operatore) a costituire le varie DMO; essendo invece possibile adoperare le misure incentivanti previste dalle «Linee Guida» stesse solo da parte delle coalizioni formatesi coerentemente alle modalità e per le finalità lì indicate.
- c) quanto al contributo del GAL Taormina - Peloritani s.c.a.r.l., questo sin da adesso segnala la propria disponibilità a farsi parte attiva nelle future forme di aggregazione, segnalando la specifica vocazione del territorio e del soggetto GAL a sviluppare azioni per la valorizzazione degli attrattori culturali e naturali, implementando così, anche con proprie risorse, le iniziative demandate ai GAL in chiave di offerta locale. Con l'osservazione che le «Linee Guida», nel testo pubblicato non precludevano ai GAL, (prevedendoli espressamente in seno al Comitato di indirizzo come esempio di organismi di azionariato locale) di partecipare al processo di aggregazione e che, comunque questo procede in una prospettiva di azione translocale e non compartimentata, sembra che la volontà lì espressa meriti un formale riconoscimento, e per l'effetto, in accoglimento di tale contributo e, a maggior chiarezza del documento «Linee Guida», alla pag. 16 è aggiunto: *“Tra i soggetti vocati, particolare importanza potrà assumere il Gal, mettendo in pratica competenze strategiche e gestionali di marketing per attrarre insediamenti produttivi e imprese e, attraverso il loro contributo, arricchire il processo di aggregazione tematico e di valenza regionale con il valore storico, ambientale, culturale ed economico espresso dal livello locale che esso rappresenta”*,
- d) quanto all'ampio contributo reso dall'I.R.S.S.A.T. - Istituto di Ricerca, Sviluppo e Sperimentazione sull'Ambiente ed il Territorio- esso, nell'esplicitare le buone pratiche da esso testate e validate nella crescita e maturazione del settore, segnatamente di quello Natura, coglie nel segno obiettivi e sistemi che la proposta di aggregazione DMO tende a traguardare e incentivare in questo stesso segmento. Da questo punto di vista, il contributo merita un approfondimento ulteriore. La procedura intavolata dalle «Linee Guida» prevede infatti che dopo e solo dopo la loro approvazione, vengano avviate le candidature, nonché vengano declinate le specifiche e condivise azioni prospettate e le strategie che vi si connettono. Il tutto anche al fine di attivare le misure incentivanti previste dalle «Linee Guida» e favore dei Programmi Triennali di Sviluppo delle DMO. Il ruolo a tal riguardo assunto dai GAL rinvia all'osservazione di cui al punto precedente.

CONSIDERATO che con la nota prot.n. 24976 del 31.08.2017, il Servizio 3/TUR “Azioni Turistico Territoriali Pubblico Private” ha trasmesso, precisando che l' inoltro è avvenuto tardivamente e irrualmente rispetto a quanto previsto nell'avviso pubblicato sul sito istituzionale e su Euroinfoscilia nel quale si indicava espressamente di trasmettere i contributi/osservazioni a specifici indirizzi di posta elettronica ordinarie e certificata del Dipartimento, delle ulteriori osservazioni presentate dal “Coordinamento Distretti Turistici Sicilia Antichi Mestieri, Cefalù Madonie, Iblei di Ragusa, PescaTurismo, Sicilia Occidentale, Taormina-Etna, Valle dei templi, Vini e Sapori di Sicilia” che criticano l'impianto complessivo delle Linee Guida e la creazione di organismi di secondo livello proponendo la creazione di otto DMO territoriali;

RILEVATO al riguardo che la asserita dicotomia tra le determinazioni assunte all'interno del documento di programmazione Linea di Azione 6.8.3. e il “percorso strategico di sviluppo apprezzato dalla C.E.” non corrisponde a quanto documentalmente riscontrabile, se è vero, come è vero, che intanto il PO FESR 2014-2020 nella sua formulazione attuale è stato approvato dalla Commissione e che ,soprattutto, la Linea di Azione 6.8.3 prevedeva e tuttora prevede, nelle procedure di attivazione, l'allocazione di risorse (€. 5.150.000,00) per la aggregazione DMO. Non risulta quindi comprovata l'affermazione secondo cui “il programma delle attività 2016-2018 individua operazioni difforni dagli obiettivi del Programma” .Tra le criticità delle Linee Guida esposte dal Coordinamento, a parte alcune marginali (il fatto che diverse future DMO tematiche possano partecipare tutte a una fiera coincide col fatto che diversi attuali Distretti vi partecipano e vi hanno partecipato), rileva quella che, secondo il Coordinamento , è quasi impossibile ipotizzare una azione coerente e condivisa , all'interno di un tematismo, tra territori distanti e dissimili: il che porterebbe ad attivare, a valle del processo di aggregazione, ulteriori soggetti di secondo livello che si sovrapporrebbero ai Distretti operanti. L'osservazione non è priva di significato. Al contrario si deve fare rilevare che, in assenza di un intervento normativo di riordino e in presenza di un preciso indirizzo di governo, recepito dalle Linee di sviluppo e poi dal PO FESR2014-2020, l'opzione metodologica possibile è apparsa , così come appare, solo quella di favorire processi di aggregazione e di condivisione che vedono esattamente tra i loro attori i Distretti e che sono incentivati dalle risorse della 6.8.3. Il valore di questi processi e soprattutto la loro funzionalità sono certamente tutti da verificare:il che avverrà con le metodologie che con le linee guida si è inteso definire.

CONSIDERATO alla stregua dei contributi acquisiti nel corso degli incontri sopra citati tenutisi con gli stakeholders, di dover emendare ed integrare le Linee guida specificando, per la più funzionale gestione delle risorse comunitarie dedicate al processo di aggregazione, il ruolo trainante da demandare agli enti locali nella formazione delle D.M.O. nonché le procedure di attivazione delle risorse comunitarie;

RITENUTO di dovere, con le modifiche ed integrazioni conseguenti a quanto sopra ritenuto e considerato, approvare le “Linee guida per il processo di aggregazione delle D.M.O.” ed i relativi allegati 1 e 2 nonché dell'allegato “Azioni di sostegno della 6.8.3 del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020”, in quanto strumento di indirizzo e regolazione del processo di aggregazione delle D.M.O. in Sicilia e della attivazione delle risorse a ciò dedicate dalla linea di azione 6.8.3 del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020;

DECRETA

Art.1 Per quanto in premessa, sono approvate le “Linee guida per il processo di aggregazione delle D.M.O.” ed i relativi allegati 1 e 2 nonché l'allegato “Azioni di sostegno della azione 6.8.3 del Programma Operativo FESR Sicilia 2014 - 2020 ”.

Art.2 Per le finalità citate in premessa ed espressamente indicate dall'Obiettivo Specifico ID 6.8.3 “Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche” del Programma Operativo FESR

Sicilia 2014-2020, la spesa complessiva prevista nell'allegato "Azioni di sostegno della 6.8.3 del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020" a valere sull'assegnazione di €. 5.150.000,00, che si renderà disponibile sul capitolo 472535 dello Stato di previsione della spesa del Bilancio pluriennale della Regione Siciliana per il triennio 2017 - 2019, sarà impegnata con successivi provvedimenti .

Art.3 Il presente provvedimento, ai sensi dell'art.68 della L.R. 12 agosto 2014 , n. 21 e ss.mm. ed ii., sarà pubblicato per esteso nel sito istituzionale del Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo .

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei Conti per il tramite della Ragioneria Centrale presso l'Assessorato Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo.

f.to Il Dirigente Generale
(Dott. Sergio Gelardi)